Francesca Marconi Da piu' di vent'anni sviluppo progetti partecipati attraverso la sperimentazione e contaminazione dei linguaggi contemporanei dell'arte nel dialogo con il tessuto umano e geografico di confine.
L'interesse per le questioni sociali mi portano a concepire il progetto attraverso le relazioni, l'esperienza collettiva che solo poi si fa forma e opera.Questo è il mio punto di partenza, immaginare visioni condvise e nuove possibili relazioni con il paesaggio a cui apparteniamo.

THE COMMON ISLAND

Milano, Lisbona, Mindelo, 2023_ongoing

Il progetto si sviluppa attraverso una collaborazione con l'Università Iulm, nell'ambito della ricerca Atlantic Ghost: Memory, Identity and Heritage between Africa, America and Europe.
La ricerca intende indagare le diverse forme di trasmissione, conservazione e contestazione della memoria nel mondo atlantico e il loro impatto sulle politiche del patrimonio e sulla costruzione dell'identità.
All'interno di laboratori partecipati con la comunità residente e diasporica di Capo Verde saranno presentati una serie di documenti testuali ed iconografici della letteratura coloniale europea.
L'intento è disarchiviare queste narrazioni occidentali per far posto a nuove visioni del mondo passato e presente.

NON ESISTE IL SILENZIO

Bologna, 2023

Progetto partecipato con gli abitanti del quartiere La Barca di Bologna, per la realizzazione di un'audio-installazione per voci libere, nell' ambito del progetto 'Portici Heritage of Unesco' Initiative. Promosso da: Comune di Bologna, Unesco Fondation, Attitudes_spazio alle arti, Danza Urbana, Altre Velocità .

Mostra: BOD/Y-Z – Bologna Dance Y&Z generations, Festival Internazionale dei Portici, Bologna.

MANIFESTO AL PRESENTE
Sesto San Giovanni, Milano, 2022-ongoing

E' diventata un'urgenza, tornare ad immaginare una vita orientata al futuro, in cui mettere in scena, seppur temporaneamente, forme di resistenza dove i corpi possano riconquistare spazi di desiderio.
Il progetto, a partire dal materiale d'archivio che proviene dalla storia delle fabbriche sestesi, traccia un ponte narrativo tra passato industrializzato e condizioni del lavoro presente.
Per questo progetto ho coinvolto in particolare quei cittadini che vivono situazioni di fragilità e isolamento dalla sfera sociale/pubblica: immigrate/i di prima e seconda generazione, precarie/i, sex workers, comunità lgbtqia+, soggetti diversamente marginalizzati e razializzati, disposti a condividere riflessioni ed esperienze attraverso l'elaborazione di rappresentazioni e narrazioni, reali o simboliche sul tema del lavoro.
Una lettura politica e poietica delle testimonianze di lavoratori a sua volta proiettato sulle scale più ampie dei processi di egemonia del capitalismo tra passato, presente e futuro.

2023 Deindustrialization and the Politics of Our Time Artist in Residence* / Istituto per la storia dell'età contemporanea, S.S. Giovanni / The Social Sciences and Humanities Research Council of Canada (SSHRC), Canada Research Chair in Urban Heritage + 33 organizzazioni e Università partner da Italia Francia, Germania, UK,Canada, US.
*Artista-assegnataria del premio di ricerca e produzione.

2022 I do not have dream job, I dont't don't dream of laboor:* Museo dell'industria e del Lavoro, Coclea, Comune di Cedegolo, BASE Milano e Fonda- zione ISEC.
*Artista-assegnataria del premio di ricerca.

Adrielly Il mio corpo è arte

Isadora Il genere è una performance,
quindi ci prendiamo una pausa dall'esibizione

SE GLI OCCHI FIORISCONO

Latronico, 2022-2023

Se gli occhi fioriscono è un progetto aperto sviluppato in una prima fase nell'estate del 2022 a Latronico per la residenza A cielo aperto in una stanza (a cura di Campanella e Bianco Valente). Nicola, che faceva parte della mia famiglia ospitante, ha una piccola casa nel bosco dove vivono anche le sue api; mi ha portato a conoscere questo mondo misterioso, ed è attraverso di loro che ho scelto di creare un'opera per la sua famiglia. Un piccolo alveare a forma della loro casa, in cui le api possono creare una famiglia e un nuovo spazio relazionale in armonia con il sistema ecologico e il cosmo.

Mostra Opera permanente e vivente, Latronico, *A cielo aperto in una stanza*.

MANIFESTO AL FUTURO

Milano, 2022

Manifesto al futuro è un laboratorio che, attraverso i processi artistici, offre ai bambini la possibilità di elaborare domande sul presente, ma anche di suggerire risposte. L'obiettivo è creare una dichiarazione di desideri e istanze per la vita collettiva all'interno della nostra comunità e attraverso i corpi manifestarla, eseguirla, renderla presente. Durante il laboratorio, ai bambini è stato chiesto di realizzare dei manifesti o di reinterpretare quelli realizzati da altri bambini, attraverso il disegno, la poesia e una performance aperta al quartiere.

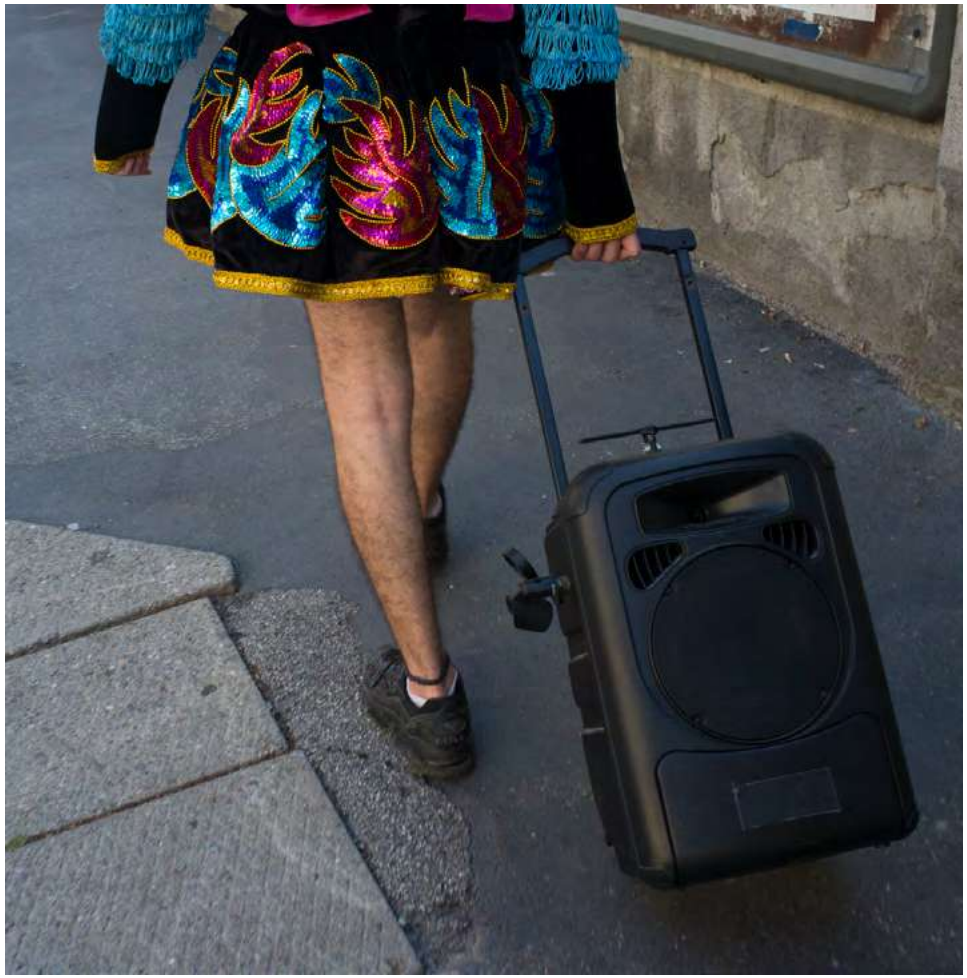
In collaborazione con: Istituto Comprensivo Statale "Via Giacosa", con il sostegno di Deindustrialization and the Politics of Our Time Artist in Residence* /Matrice Lavoro, Istituto per la storia dell'età contemporanea, S.S. Giovanni, Base Milano.

TODES + TODES REMIX
Milano 2021-2022

Todes nasce da una riflessione collettiva con gli abitanti di Via Padova. Dà seguito al progetto Internazionale Corazon aprendone la riflessione sui sui temi centrali: il corpo ed il paesaggio meticcio.
Nasce da un invito agli abitanti di via Padova a riflettere sui luoghi che abitano, avanzando la proposta di immaginare il quartiere e l'area di riferimento come un corpo.
La relazione tra corpo e territorio genera un immaginario plurale, eterogeneo, sempre particolare, come necessariamente unico e singolare è il vissuto individuale. Così le definizioni di Via Padova raccolte, evocano di volta in volta un corpo urbano vivo, con i suoi organi, le sue articolazioni, i suoi segni; un corpo-paesaggio che si anima di presenze e di attività, che pulsa di desideri e di necessità.
Todes si muove in direzione di una decolonizzazione delle percezioni e del sentire che possa investire ogni aspetto della realtà e del pensiero, del costume, degli spazi, delle estetiche, delle rappresentazioni producendo una voce plurale, a tratti ma non per forza corale, con le sue necessarie disarmonie e dodecafonie.
Il progetto consiste in una allestimento per ascoltare e osservare via Padova, una traccia sonora, una serie di manifesti, in un'affissione pubblica su Via Padova e la zona circostante.

A cura di Gabi Scardi in dialogo con Maria Paola Zedda. Musiche originali Francesco Venturi.
Prodotto dall'associazione Creativity for Urban and Rural Empowerment nell'ambito del Programma La Città Intorno di Fondazione Cariplo. Sostenuto da Le Alleanze dei Corpi, progetto di DiDstudio, Itinerari Paralleli, Stratagemmi, Progetto Aisha, Zeit; in collaborazione con 123 Mosso, Liceo Artistico Caravaggio, OnOff, ALMA - Art in the making, PresPress.

TODES REMIX la drammaturgia collettiva di un quartiere viene affidata a collettivi di giovani artisti di seconda generazione per essere reinterpretata in chiave musicale e performativa nello spazio pubblico.
Con K^B°B° e Sayri (Sonia Garcia e Amazon).



Mostre: Pac-Project, Padigione Arte Contemporanea; Giardini della Triennale; Spazio OnOff.
Performance: Parco Trotter, Giardini di via Mosso, Giardini dei Transiti, via Padova, viale Monza, Milano.

TODES / Tanto tempo fa qui c'era l'oceano
Sami 10 anni
Mostra diffusa sulle paline della 56
e su un autobus in via Padova e dintorni.

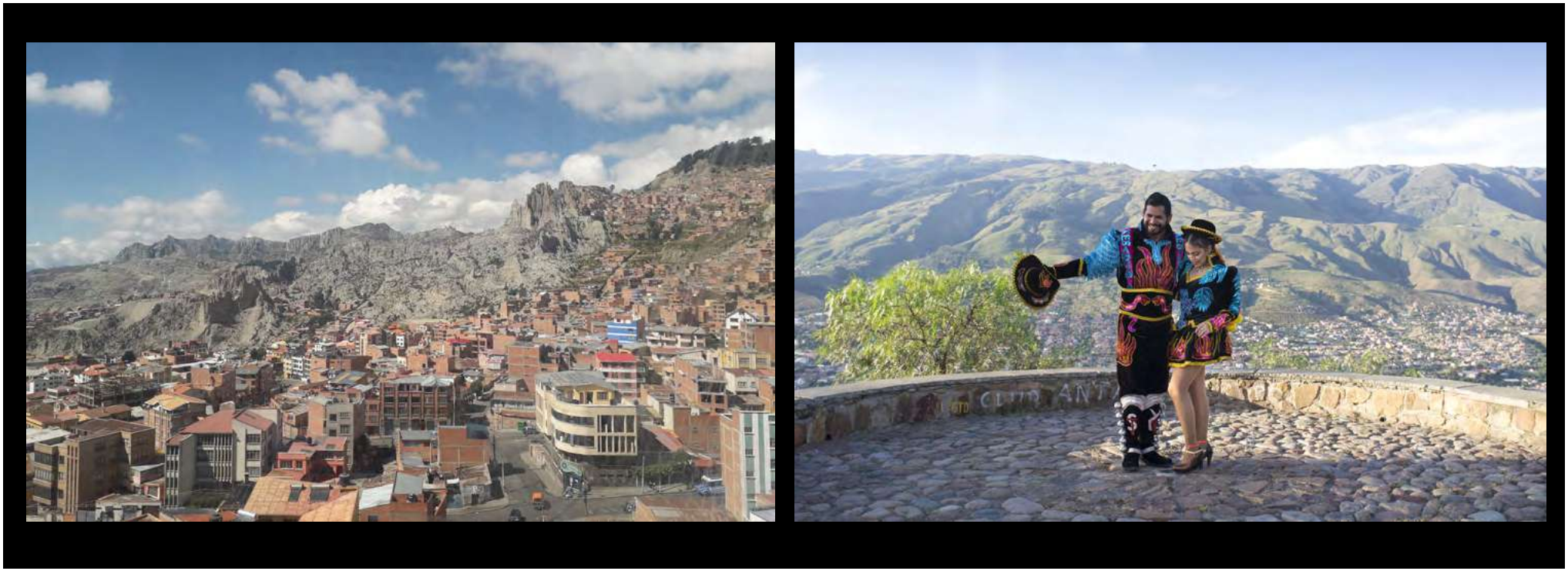
INTERNAZIONALE CORAZON

Milano, Lima, La Paz, Cochabamba, 2019-2022

Internazionale Corazon è un progetto di arte pubblica sui temi della contaminazione culturale e dell'incontro con le comunità attraverso pratiche partecipative e rituali artistici.

Internazionale Corazon è iniziato nel 2018 attraverso un esteso laboratorio territoriale a cui hanno preso parte i giovani danzatori di seconda generazione Sambos de Corazon e i loro coetanei del Liceo Artistico "Caravaggio", e il quartiere intorno a via Padova, uno spazio in cui conoscere, scambiare e contaminare codici visuali e di movimento, in un corto circuito tra tradizioni alloctone e contemporaneità indigene. Gli abiti tradizionali caporales e le danze dei Sambos de Corazon sono stati reinventati in maniera sincretica e contaminata dai nuovi segni e simboli che costituiscono il nuovo paesaggio collettivo intorno a via Padova. I costumi, realizzati in Bolivia, sono stati ricamati con simboli, colori ed espressioni ricorrenti nel quartiere per diventare medium per affermare la centralità dell'incontro tra culture e identità diverse, nelle sue pratiche e significati. Una relazione che si instaura nella dimensione fisica dei corpi, vere piattaforme e luoghi di scambio e disseminazione di saperi attraverso movimento e performatività.
Internazionale Corazon coinvolge cittadini danzatori di provenienza, genere e background artistici molto diversi in un'opera collettiva nella città fatta di danze e performance originali invitando ad immergersi dentro a nuovi alfabeti, fatti di corpi e movimento, alla ricerca di un nuovo paesaggio condiviso.

Internazionale Corazon / performance



Still frame dal video Internazionale Corazon

Nuovi abiti tradizionali per via Padova, performance, video, stampe fotografiche.

Mostre *Milano Piano Zero* a cura di Giacomo Pigliapoco e Chiara Spagnol, Triennale Project; *Club Zero*, Giardini della Triennale; *Le Alleanze dei Corpi*, a cura di M.P. Zedda, G. Scardi, Pac-Padiglione Arte Contemporanea, Giardini di via Mosso, Anfiteatro della Martesana; *Internazionale Corazon* Mudec-Museo delle Culture; Base Milano; *Corpi fanno paesaggio* mostra diffusa a cura di Gabi Scardi in via Padova, metropolitana Loreto, Pasteur e Cimiano; *Essenziale*, Nctm per l'Arte, a cura di G. Scardi; *via Padova State of mind*, Spazio OnOff, Orti di Via Padova, *Archive* Tipografia Paolo Nava, Legnaia Tajani-Milano; *Da DeChirico a Chagall e oltre*, a cura di Cesare Biasini Selvaggi, 21 Gallery Treviso; Centro de Arte Matadero, Cohabamba_Bolivia. Performance site specific a Milano e Cochabamba.

*Artista, assegnataria del premio di acquisizione Essenziale-Nctm per l'Arte.

Internazionale Corazon
Performance in via Padova

Internazionale Corazon /
Via Padova State of Mind

Internazionale Corazon
Le Alleanze dei Corpi
Amfiteatro della Martesana

Corpi fanno Paesaggio /
Internazionale Corazon
Mostra diffusa, via Padova

MI ABITO
Milano, Capaccio 2018-2021

Progetto a cura di Gabi Scardi sul tema dell'abito come interfaccia tra uomo e mondo, corpo e spazio.
All'interno del laboratorio partecipato "la forma dei corpi" abbiamo realizzato, insieme a giovani donne in situazione di fragilità, 4 abiti rituali e performativi che interpretano bisogni e relazioni; abiti investiti di un ruolo e di un desiderio, che diventano vettore di un' azione e di un' esperienza. Indossarli è una 'performance', una pratica di interconnessione con il mondo.
Il progetto è promosso da Fondazione Wurmkos,
* vincitore di Prendi pArte! Agire e pensare creativo", Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie Urbane (DGAAP) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Mostre *MiAbito, a cura di G. Scardi,* Museo del 900 di Milano, Farmacia Wurmkos, Cova-Biennolo, Mi; Da DeChirico a Chagall e oltre, a cura di B.Selvaggi, 21 Gallery Treviso; Erràtica Festival- laboratorio d'arte permanente, Capaccio- Paestum.

Mi Abito / la forma dei corpi
Sesto San Giovanni.

Mi Abito / la forma dei corpi
Sesto San Giovanni.

La forma dei corpi
performance pubbliche con i cittadini di Capaccio, 2021

CARTOGRAFIA DELL'ORIZZONTE

Nord Italia, 2016-ongoing

Cartografia dell'orizzonte è un progetto che utilizza processi partecipati per indagare e riattivare dinamiche sociali legate ai temi dell'identità, delle migrazioni e del borderscape. Come in un nuovo atlante, territori e comunità, reali e virtuali si collegano in una nuova pangea, attraverso una ricerca multidisciplinare e collettiva, che intreccia elementi documentali e elementi di finzione.
"Pangaea Proxima", è un supercontinente sul modo di incorporare tutte le principali masse terrestri della Terra, il che significa che un giorno potremo camminare dall'Africa all'Alaska,
ci vorranno circa 250 milioni di anni. Iniziamo a immaginarlo!
Co-produzione Centrale Fies,
Urban Heat / Urban city-global city, European Program.

Mostre Io sono confine, a cura di Anna Daneri e Pierre Dupont, Palazzo Grillo, Genova; Insight Foto Festival, Varese ; Correnti Fest, Sestri Levante ; Progetto Vicinanze; *Biennolo*, Spazio Cova Milano; *Artist Sociologist-la società del rischio* (BS), *Manifesta 12-Collateral Event*, a cura di spazio Kaoz, Piazza Magione Palermo; *A Cielo Aperto*, *Fuori Luogo*, Bianco Valente e Pasquale Campanella, Latronico.

Transhumus, Performance

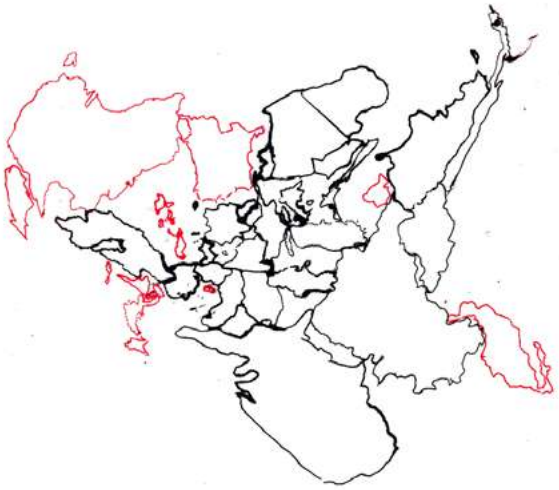
Transhumus

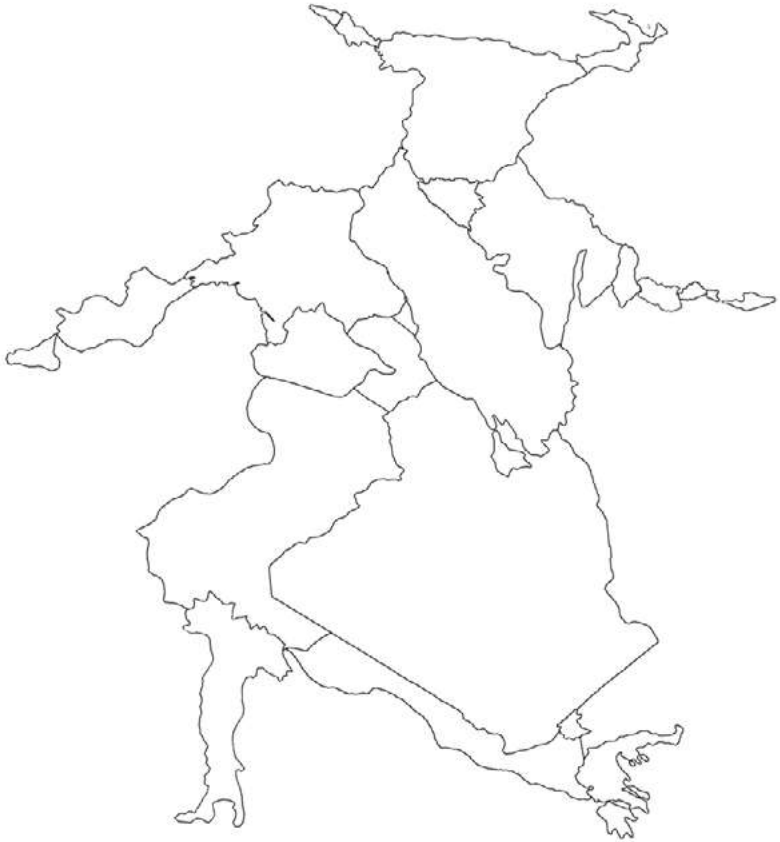
I'M A NATION / Cartografia dell'orizzonte

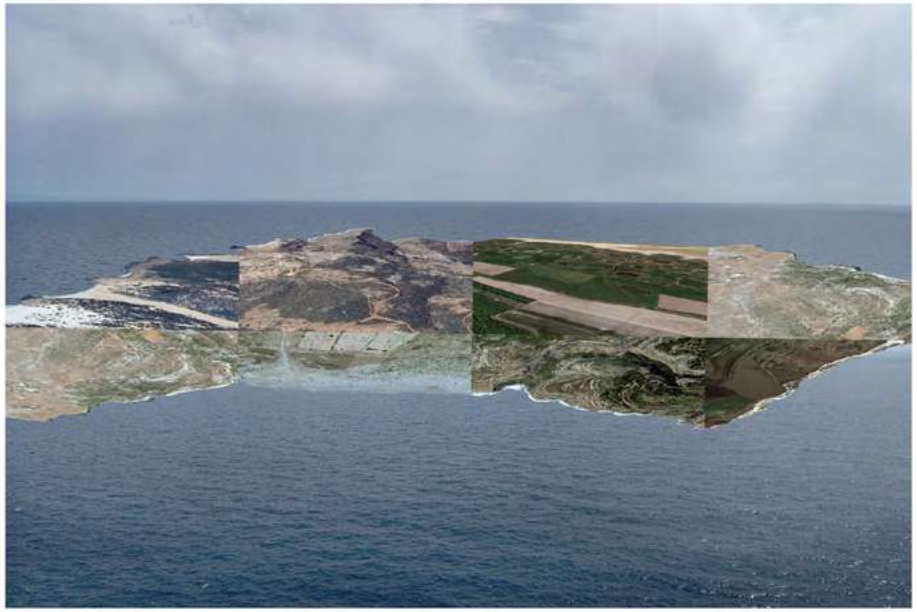
Workshop con richiedenti asilo all'interno del corso di conversazione della scuola di lingua italiana per stranieri, Consorzio Comunità Brianza, Monza. Geografie, reali, virtuali ed immaginarie si collegano per fondare nuovi territori e pangee.

MAP OF NEW WORD / Cartografia dell'orizzonte

Pratiche artistiche e nuovi spazi transnazionali.
Laboratorio partecipato realizzato per Potlach Milano,
un progetto promosso da Dynamoscopio e Codici Ricerche
attraverso un percorso di ricerca-azione sul territorio di Milano,
un 'laboratorio a cielo aperto' di pratiche interculturali quotidiane, per portare alla luce chiavi di lettura positiva della diversità culturale, spesso oggetto di conflitto, strumentalizzazione e stigmatizzazione.







insula nostra in mari liberum

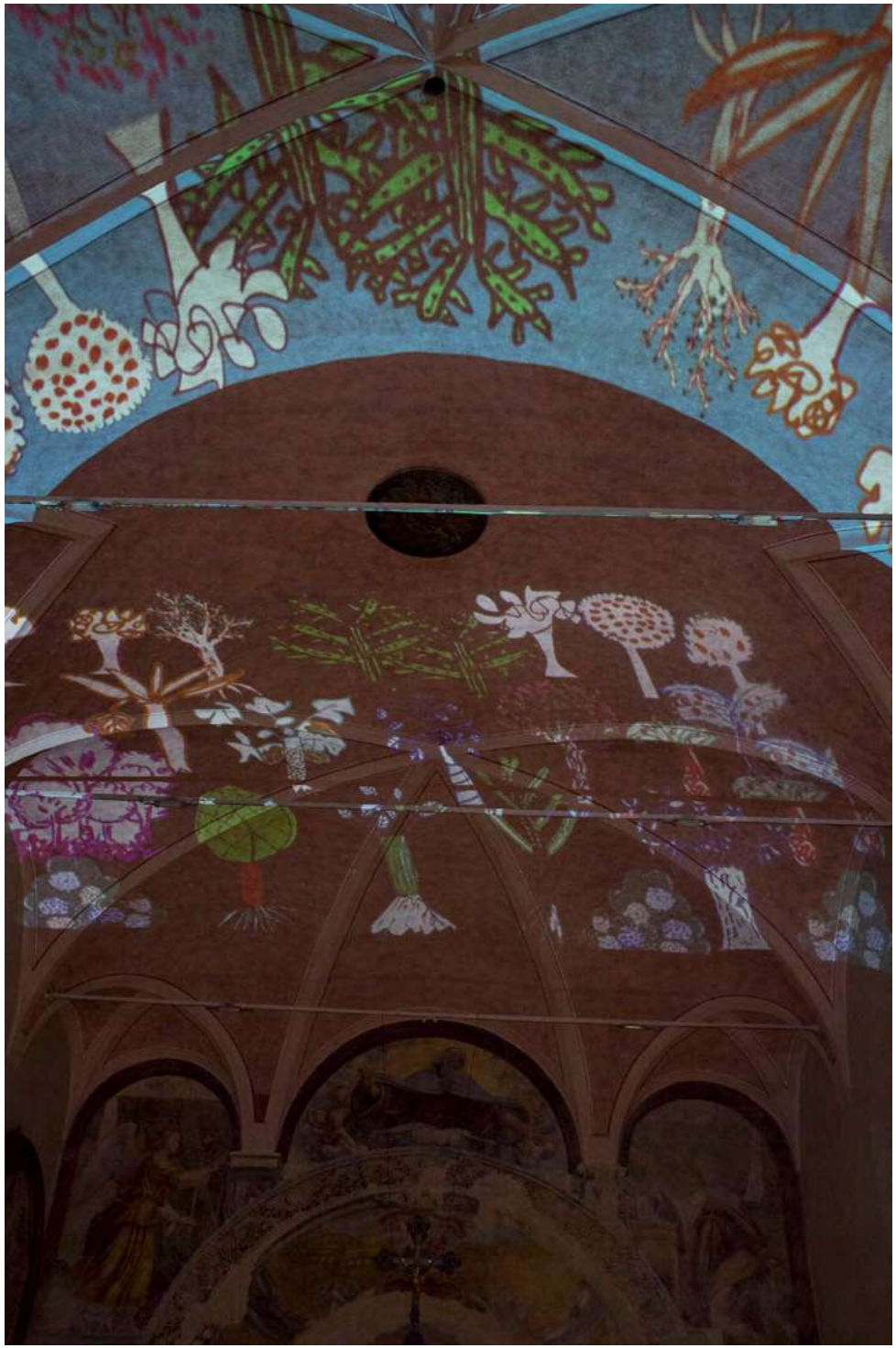
IN FLOWER
Istituto di pena di Bollate, 2018

Laboratorio di progettazione partecipata per la trasformazione degli spazi comuni all'interno di due sezioni dell'Istituto di pena di Bollate.
Fiori di campo, fiori dei bordi delle strade, fiori nati negli interstizi di vita e cemento.

ESPLORAZIONI URBANE

Monza-Brianza, 2017

Laboratorio con richiedenti asilo, studenti e cittadini.
In collaborazione con Caravatti_Caravatti Architetti, Consorzio Comunità Brianza, Associazione Africa Bogou.
Mostre: Chiesa San Gerardo dei Tintori (Monza); Villa Tittoni (Desio).



JETZABR

Bern, Friburg, Ginevra, Clair Bois, Créahm, 2016.

Parata pubblica, concerto.
Laboratori partecipati con le associazioni che si occupano di fragilità sociale, cittadini di ogni età, artisti e musicisti con o senza disabilità.
Con Diego Roveroni e Sophie Brunner.
Paul Klee Museum, Kindermuseum Creaviva, Cultural Center Progr, Jungebühne, Beweg-grund, Heitere Fahne.
Mostre Paul Klee Museum, Kindermuseum Creaviva, performance nella città di Berna.

GAP
Da Lecce a Santa Maria di Leuca. 2013-2016

Il progetto GAP, il paesaggio come galleria d'arte partecipata, e' un esteso laboratorio territoriale di sperimentazione e contaminazione dei linguaggi contemporanei dell' arte nel dialogo con il tessuto sociale e geografico di confine. Da Lecce a Santa Maria di Leuca artisti e cittadini interagiscono attraverso pratiche artistiche, con luoghi estremi, territori residuali per restituirli attivamente allo spazio pubblico e accrescere il senso di appartenenza e comunità.

Giardino Radicale Laboratorio di progettazione partecipata per la trasformazione degli spazi comuni all'interno dell'Istituto di pena Borgo San Nicola, Lecce.
Fragile Laboratori partecipati in contesti di fragilità.
Human landscape Laboratori partecipati in un uliveto pubblico.
Moving landscape Laboratorio partecipato sulle nuove drammaturgie del territorio.
Investigation in the extreme land Arte pubblica sulle terre estreme.

project
Ideazione e direzione artistica: Francesca Marconi
Promosso da: Laboratorio urbano aperto, Ramdom, Sud Est, Rete dei caselli ferroviari. Sostenuto da Fondazione con il Sud e Regione Puglia.
Artisti in residenza Wu Ming 3, Carlos Casas, Santiago Morilla, Anne-Mariè Creamer, Luca Coclite, Planar, Dem, Andreco, Antonio Ottomanelli, Alessandro Carboni, Maurizio Buttazzo, Alessia Rollo, Wurmkos, Rohling.
Mostre 10 interventi site specific + Planar (Bari), Trans Europe Halles-Manifatture Knos-TEH Meeting 79 "Spaces of Indecision"; Museo Ferroviario (Lecce), LaStation (Gagliano del Capo), Festa del Cinema del Reale (Specchia).

Giardino Radicale, la barberia nel carcere di Lecce

Giardino Radicale,
laboratorio nell'Istituto
di pena Borgo San Nicola
di Lecce

Gli sposi degli alberi
performance con cittadini con
e senza fragilità psichiatriche.
GAP + WURMKOS

GAP residenze e laboratori
moving landscape (Morilla) / human landscape (DEM)/ extreme land (Andreco)

ULYSSES
Milano, 2009-2012

A Milano, tra via Padova e dintorni, 12 lettori di diverse nazionalità impersonano altrettanti Ulisse e leggono versi tratti dal quinto canto dell'Odissea nella loro lingua madre.
Le parole di Omero, stampate nelle diverse lingue e nei loro straordinari alfabeti, hanno viaggiato fino a noi grazie ad un passaparola tra gli abitanti del quartiere e le loro comunità di provenienza, per diventare un coro che dà voce ai tanti mondi che abitano la città e offrire un'occasione di condividere le storie e le memorie dei migranti.
12 video che compongono un'installazione multimediale-mobile, sono state esposte nell'area di via Padova, ospitate ogni settimana da una varietà di locali, come negozi, bar o ristoranti di comunità migranti. Le pubblicazioni dell'Odissea nelle varie lingue parlate dagli abitanti dell'area e una videoinstallazione fanno ora parte di un'installazione permanente presso la biblioteca di Crescenzago, una mensola dedicata ospita il poema omerico nelle lingue piu' parlate dal quartiere.
Prodotto da ASSAB ONE per BIBLIOTECA VIVENTE per promuovere l'incontro, la conoscenza e il confronto fra le persone che abitano in via Padova e dintorni. Un'iniziativa promossa da: Comune di Milano, Settore Biblioteche.
Con il contributo di: Fondazione Cariplo, Fondazione Vodafone Italia. Progetto realizzato con Alessia Bernardini.

video installazione, libro d'artista + collezione presso Biblioteca Pubblica di Crescenzago.
Mostre: Assab One + 13 site specific via Padova, Teatro Litta, Biblioteche milanesi (Mi), Parco d'Arte Basaglia (Li), Migration Development rights: ideas free to move (Bologna), Festival del Cinema del Reale (Specchia).

নদীর তীরে গিয়ে বহু আকাঙ্ক্ষিত পৃথিবীর মাটিতে আবেগের সঙ্গে চুম্বন করলেন ওডিসিয়াস। এবার নিজের অবস্থার কথা ভাবতে লাগলেন ওডিসিয়াস। আশ্চর্য হয়ে ভাবতে লাগলেন এরপর তাঁর অবস্থা কি হবে। যে দুঃসাহসিক অভিযানে একা অসহায়ভাবে বের হয়েছেন তিনি, তাঁর শেষ পরিণতি কোথায়। তিনি আপন মনে বলতে লাগলেন, যদি আমি এই নদীচড়ে রাত্রিতে পড়ে থাকি এই অবস্থায় তাহলে তীক্ষ্ণ তুষার ও শিশির আমার অবসন্ন ও মৃতপ্রায় দেহটাকে আরো বিপন্ন করে তুলবে। আর ভোরের দিকে নদীতীরে কি রকম ঠান্ডা কনকনে বাতাস বয়, তাও আমার জানা আছে। আবার যদি নদীতীরের এই চড়াটা পার হয়ে ঐ গভীর অরণ্যে গিয়ে হিমনিবিড় বাতাসের হাত হতে রক্ষা পেয়ে আরামে ঘুমিয়ে পড়ি কোন গাছের তলায়, তাহলে রাত্রিতে কোন হিংস্রজন্তুর পেটে চলে যেতে পারি।

biri yabaniydi, biri aşılı,
öyle girmişti ki birbiri içine bu iki ağaç,
ne esen yelin ıslak gücü geçerdi,
ne de yağmur sızardı diplerine,
öylesine sımsıkıydı yapraklar,
öylesine sarmaş dolaş.
Odysseus giriverdi bu ağaçların altına,
elleriyle bir döşek serdi kendisine,
yerde dökülmüş yaprak vardı bir sürü,
örtecek kadar iki-üç adamı,
koruyacak kadar kıştan soğuktan.
Çok çekmiş Odysseus gördü bunları, sevindi,
uzandı toprağa, örtündü yapraklarla.
Issız bir yer vardır hani, kimseciklerin olmadığı,
saklar orda insan kor parçasını kara kül dibinde,
korusun diye ateşi, uzaklarda ateş aranmasın diye,
işte Odysseus yapraklar içine öyle gömülmüştü.
Athene döktü uykuyu gözlerine,
kapadı o canım gözkapaklarını,
çabuk kurtulsun diye acı yorgunluktan.

নদীর তীরে গিয়ে বহু আকাঙ্ক্ষিত পৃথিবীর মাটিতে আবেগের সঙ্গে চুম্বন করলেন ওডিসিয়াস। এবার নিজের অবস্থার কথা ভাবতে লাগলেন ওডিসিয়াস। আশ্চর্য হয়ে ভাবতে লাগলেন এরপর তাঁর অবস্থা কি হবে। যে দুঃসাহসিক অভিযানে একা অসহায়ভাবে বের হয়েছেন তিনি, তাঁর শেষ পরিণতি কোথায়। তিনি আপন মনে বলতে লাগলেন, যদি আমি এই নদীচড়ে রাত্রিতে পড়ে থাকি এই অবস্থায় তাহলে তীক্ষ্ণ তুষার ও শিশির আমার অবসন্ন ও মৃতপ্রায় দেহটাকে আরো বিপন্ন করে তুলবে। আর ভোরের দিকে নদীতীরে কি রকম ঠান্ডা কনকনে বাতাস বয়, তাও আমার জানা আছে। আবার যদি নদীতীরের এই চড়াটা পার হয়ে ঐ গভীর অরণ্যে গিয়ে হিমনিবিড় বাতাসের হাত হতে রক্ষা পেয়ে আরামে ঘুমিয়ে পড়ি কোন গাছের তলায়, তাহলে রাত্রিতে কোন হিংস্রজন্তুর পেটে চলে যেতে পারি।

Радостно парус напряг Одиссей и, попутному ветру
Вверившись, поплыл. Сидя на корме и могучей рукою
Руль обращая, он бодрствовал; сон на его не спускался
Очи, и их не сводил он с Плеяд, с нисходящего поздно
В море Волта, с Медведицы, в людях еще Колесницы
Имя носящей и близ Ориона свершающей вечно
Круг свой, себя никогда не купая в водах Океана.
С нею богиня богинь повелела ему неусыпно
Путь соглашать свой, ее оставляя по левую руку.
Дней совершилось семнадцать с тех пор, как пустился он

в море;
Вдруг на осьмнадцатый видимы стали вдали над водами
Горы тенистой земли феакиян, уже недалекой:
Черным щитом на туманистом море она простиралась.
Разом и Эвр, и полуденный Нот, и Зефир, и могучий,
Светлым рожденный Эфиром, Борей взволновали пучину.
В ужас пришел Одиссей, задрожали колена и сердце.

奥德修斯心里和智慧正这样思忖，个巨浪又把他抛向嶙峋的嘴岩。

他本会肢体被扯碎，骨骼被折断，若不是目光炯炯的雅典娜赋予他思想：巨浪把他抛起时他探手攀住悬崖，呻吟着牢牢抓住，待滚滚浪涛扑过。

可浪脊从他身旁涌过向后卷退时，又袭向他把他高高掀起抛进海里。

有如多足的水蛆被强行从窝壁拽下，吸盘上仍然牢牢吸附着无数的石砾，奥德修斯也这样，强健的掌上的皮肤被拉下残留崖壁，巨浪又把他淹埋。

这时他定会在命定的时刻之前死去，若不是目光炯炯的雅典娜又给他主意。

他从浪涛下泅起，波浪冲向陆地，他顺势向前游动，凝目注视陆地，能否找到一处平缓的海滩或湾岸。

他奋力游动来到一条闪光的河口，庆幸发现一处可使他得救的去处：

Ulysses, stills frame

LA CIUDAD QUE SOY YO

Havana, Cuba, 2009

Il progetto è un'indagine poetica e visiva sulla città dell'Havana, realizzata con un gruppo di 70 bambini insieme agli attori del gruppo teatrale Albada; un laboratorio di disegno, teatro, danza, poesia, per la produzione dello spettacolo la ciudad que soy yo.
Con Con Diego Roveroni, Narima Mason e la collaborazione di: Ufficio dello Storico della Città, Consiglio Nazionale per le Arti dello Spettacolo, Ambasciata Italiana, Museo di Arte Coloniale, Casa del Messico, Casa di Guayasamin, l'Associazione Hermanos Saiz.

Mostra Teatro Bertold Brecht, Havana, Cuba.

ARTE DE MAYO

Josè Leon Suarez, Buenos Aires, Argentina, 2003-2007

Laboratori di disegno, fotografia e serigrafia, per i bambini e gli adolescenti di 8 de Mayo. “8 de Mayo” si trova sull’area di una discarica abusiva, 1.100 metri quadrati dove vivono 1.200 famiglie. Il progetto Arte de Mayo si inserisce in un processo di sviluppo locale portato avanti dall’ Asociacion Civil Proyecto Comunitario 8 de Mayo per la ricomposizione della rete sociale comunitaria del territorio di Reconquista, con l’obiettivo di individuare una soluzione reale allo stato di povertà e vulnerabilità della comunità.

Arte de Mayo è nata per promuovere la partecipazione di bambini e adolescenti alle attività della comunità di appartenenza, con l’obiettivo di sostenerli e renderli soggetti attivi nel processo di costruzione politica e sociale della loro stessa comunità, migliorando le loro condizioni di vita e promuovendo una partecipazione sociale attiva. Al progetto hanno partecipato più di 100 bambini e adolescentidella comunità.

Con il supporto di: Istituto di Cooperazione Economica Internazionale, Fundacion ProNinio, Fondazione Telefonica.

Mostre Centro Cultural Borges, Buenos Aires; Reggio Film Festival, Reggio Emilia; Camera dei Deputati, Vicolo Vandina, Roma; IV edizione della rassegna Vicino Lontano, Premio letterario internazionale Tiziano Terzani, Udine.

DIDATTICA

2023-2021 lectures presso: Università Cattolica di Milano,
Master in Progettazione Culturale; Università Iulm, Dep. Arti e Turismo;
DAMS Bologna.

2017-2018 ***Bic/ Bullying in institutional care***
Campagna Europea contro il bullismo. Laboratori video in 5 Istituti per minori in Italia, Grecia, Francia, Bulgaria e Romania. Unione Europea, Aibi, associazioni e ong locali.

2008-2014 ***Education-lab / Extradocva*** Didattica per l'arte contemporanea, laboratori rivolti a bambini, adolescenti e ai cittadini del quartiere Paolo Sarpi di Milano. Docva, Documentation Center for Visual Art, Careof, Via Farini.

2010-2013 ***non ti amo piu' pelusc di merda + A braccia nude*** Installazione video teatrale con preadolescenti italiani e stranieri. Promosso da Teatro degli incontri, Tempo per l'Infanzia, Prodotto da Fondazione Cariplo, Ministero della Gioventu'.

2007-2013 ***Paesaggi Immagiari*** Con Alessia Bernardini.Laboratori partecipati e Istallazioni su nuovi immaginari della citta'. Docva, Provincia di Milano, Fondazione Scuole Civiche, Accademia della Comunicazione, Grado16, Laboratorio di Quartiere Gratosoglio, Comitato Inquilini Molise Calvairate, Tutti Mondi San Sir, Ecomuseo di Niguarda. Mostre: Assab One - Open Neighborhood/via Padova, MiTiCi MilanoTalentiCreativi * vincitore del bando Fare Work_Experience, Fondazioni Civiche, Comune di Milano.

2007-2012 ***Mirlando + OcchixOcchi + io so che...*** Con Alessia Bernardini. Interventi di Arte per la trasformazione sociale in Zona 2, Milano. Cooperativa sociale Tempo per l'Infanzia, Scuola del Sole, Scuola Venini Ceresola, Scuola Russo, Consiglio di Zona2, Comune di Milano, Fondazione Cariplo.
Mostre specific laboratory in site specific, Assab One - Open Neighborhood, via Padova, LACCA Liceo Artistico Caravaggio Contemporary Art, Anfiteatro della Martesana (Milano).

2012 ***mobile city + art around*** Mobilecity, laboratorio fotografico rivolto ad adolescenti di Milano e Toronto. Museo di Fotografia Contemporanea (Cinisello Balsamo).

CONFERENZE

2023 ***The Politics Of Industrial Closure Depot Conference***
Concordia University, Cape Breton University Sydney, Nova Scotia, Canada.

2022 ***I do not have a dream job, i don't dream of labour***
Museo dell' industria e del Lavoro, Coclea, Comunedi Cedegolo,
BASE Milanoe Fondazione ISEC.

2022 ***Otre Le Alleanze dei Corpi,*** a cura di Giulia Grechi e Viviana Gravano.
Itinerari Paralleli, talkwithdance, DiD Studio in collaborazione con ZEIT,
Stratagemmi Prospettive Teatrali e Progetto Aisha.

2021 ***World Anthropology Congress***, Antropologia Pubblica a Milano,
Università Bicocca.

Vengo da te, a cura di Giulia Grechi, Viviana Gravano, Routes Agency,
Itinerari Paralleli.

2019 ***Pratiche artistiche attorno a Via Padova***, ViaFarini, Milano.

2018 ***Paesaggio materiale e immateriale***: campagne fotografiche e nuovi territori dello sguardo. MiBACT per la fotografia, nuove strategie e nuovi sguardi sul territorio, Matera.

2016 ***Potlach, Arte e Intercultura***. Dynamoscopio, Codici Ricerche, Base, Fondazione Cariplo 2016 2016

L'arte della reciprocità, arte che fa bene. Artisti in dialogo; Maternage,
Museo Diocesano, Mi.

2014 ***Dal dire al fare / verso la cittadinanza attiva***. L'arte a confronto con le seconde generazioni .Connecting Cultures, Yalla Italia. Milano.

2011 ***Coipiediperterra.*** Careof, Viafarini, Reporting System e
Connecting Cultures. Milano.

VIDEO ARTE / DOCUMENTARI

2013 ***La voluntad de la beleza*** Sguardi Altrove-Tasselli d'arte, Triennale di Milano.
Generazione 2 Museo Teo, Terre di Mezzo, Fuori Luogo, Fabbrica del Vapore (Milano).

2006 ***Bambini di questo mondo (o bambini resistenti)*** Buenos Aires. Milano, Filmaker Film Festival, Sguardi Altrove, Cinema Gnomo, a Perugia al Batik film festival, Festival Internazionale del Cinema per l'infanzia,

Reggio Emilia. 2006 *2 classificato al Festival Internazionale del Cinema per l'infanzia, Reggio Emilia, *vincitore della Targa Zavattini.

2004 ***Il salto dei pesci*** Comune di Piacenza. *Premio Produttivo Comune di Piacenza. Concorso Location Piacenza, 2 classificata.

2003 ***Studio per primavera*** Fondazione Armunia, Castiglioncello.

2002 ***Arte all' Arte 7*** documentario(Miroslaw Balka, Damian Ortega, Marisa Merz, Tacita Dean, Cildo Meireles, Lothar Baumgarten, Mario Airo') Galleria Continua di San Giminiano.

2002 ***Il cuore capovolto*** Festival Sguardi Altrove, Spazio Oberdan, Milano.
*1 classificata alla XI edizione del Festival Sguardi Altrove "Lo sguardo delle donne"; *3 classificata al Concorso Ciak per l'ambiente 2004 e Concorso Immagini dall'Italia, FeDIC.

2002 ***D'amor perduto t'amo*** Maga-Civica Galleria d'Arte Moderna, Le Parole e i Giorni, Careof.

2001 ***La citta' e gli occhi*** Batik film festival (Perugia), Cineteca Italiana,

Spazio Oberdan, Cinema Gnomo, Milano Film Festival, Careof , MUST, Museo del Territorio Vimercatese (Milano). *Premio Produttivo Filmaker.

2000 ***Dove si guarda c'e' quello che siamo*** Festival del Cinema di Locarno-I pardi di domani, Vienna, Montecatini, Berlino, Toronto, Parigi, Kerala; presentato nelle rassegne di videoarte In-Video, alla Triennale di Milano, Riccione TTV, London Film Festival.
*Menzione speciale della giuria Riccione TTV e London FF.

TEATRO

2010-2013 **non ti amo piu' pelusc di merda + A braccia nude**
Promoted by Teatro degli incontri, Tempo per l'Infanzia, Prodotto da Fondazione Cariplo, Ministero della Gioventu'.

2001-2003 **Icaro Involato**
* Best work of Italian dance research in the European Festival Junge hunge-Copenaghen, Lubjana, Bergen, Berlino, Ajaccio e Milano; Festival Teatri 90, Teatro dell'Arte, Deposito Bulk, CSO Leoncavallo-Milano, Fondazione Armunia-Castiglioncello, Teatro Studio - Firenze, Festival Drò de Sera-Trento, Festival Ammutinamenti , MAC, Museo dell' Arredo Contemporaneo-Ravenna

2000 **Recordis (sud)** Cantieri Culturali della Ziza-Palermo, festival Lavori in pelle-Alfonsine, Ra, Museo d'Arte Moderna-Potenza, Teatro Franco Parenti, Facoltà di Architettura-Milano, Festival Incursioni di Marzo della Fondazione Armunia-Castiglioncello, Forte Predestino- Roma, Festival Ile Dance-Ajaccio, Francia.

1999 **Alfonsina, 4 visioni x 4 sfondamenti** Festival Subway, Deposito Bulk, I registi di domani, Senza Sipario (Milano), Lavori in pelle, Ammutinamenti (Ravenna), Dro de sera festival (Trento), Teatro Reon (Bologna).

BIBLIOGRAFIA

Todes libro d'artista, self publishing / ***MiAbito*** Catalogo Progetto / ***Biennolo*** Catalogo Mostra, Post media books / ***Avanti l'Aurora!*** Fanzine n°0 _Public Archive /***A cielo aperto. Pratiche di collaborazione nell'arte contemporanea a Latronico*** di Campanella e BiancoValente, Post media books / Wild' Flowers + Eden Clemens. Wild, Atelier Rohling, Bern. Bolo Edizioni/ ***Moving landscape*** Participatory collective book, self publishing. (wuming, Morilla, Ottomanelli, Bernardini, Bensedik. Creamer) / ***Ulysses***, con A. Bernardini, libro d'artista, self publishing. ***Articoli*** recenti (Archivio on line)